

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO PALERMO - CATANIA. LOTTI 1 E 2, 4B E 5”

---

**Parere n. 2 del 12/03/2024**

**ID 10852**

**Progetto Direttrice ferroviaria Messina - Catania - Palermo.**

**Nuovo collegamento Palermo - Catania: lotto 5: tratta Dittaino-Catenanuova.**

**Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

**Verifica di ottemperanza -PNRR ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui al D.M. 19 del 19/01/2022.**

**Prescrizioni: da 1 a 10 e 12 del parere della CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021 e nn. 1, 2a, 2b, 2c, 2e, 2f, 2g1, 2g2, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i del parere MIC prot. 41571-P del 10/12/2021**

## L'OSSERVATORIO AMBIENTALE

### “NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO PALERMO – CATANIA - LOTTI 1 E 2, 4B E 5”

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii. recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO**, in particolare, l’art.28, comma 2, del predetto Decreto Legislativo n. 152/2006, concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di VIA particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e complessità e dimensioni delle opere o degli interventi, d’intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l’autorità competente nelle verifiche dell’ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale n. 19 del 19 gennaio 2022 con cui si esprime giudizio positivo ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 per il progetto definitivo *Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Tratta Dittaino - Catenanuova Lotto 5*” presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. – Direzione Investimenti Area Sud, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS n. 163 del 18/10/2021 e nel parere reso dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 41571-P del 10/12/2021;

**VISTO** l’articolo 5, comma 2, del citato Decreto n. 19 del 19/01/2022, che istituisce per l’infrastruttura “Nuovo Collegamento Palermo-Catania, Lotti 1 e 2 ‘Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione’, e Lotti 4b e 5 ‘Tratta Nuova Enna-Dittaino-Catenanuova’, l’Osservatorio Ambientale denominato “Nuovo Collegamento Palermo-Catania, Lotti 1-2, 4b e 5”;

**VISTO** il DM 11 luglio 2023 n. 220, recante le modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali;

**VISTO** il DM del 13/9/2023 n. 293 di nomina dei componenti dell’Osservatorio Ambientale “Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania – Lotti 1 e 2, 4b e 5”;

**VISTO** il DM del 12/2/2024 n. 55 di nomina dei componenti della Regione Siciliana – Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana e della Regione Siciliana – Dipartimento Ambiente;

**VISTO** il parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021;

**VISTO** il parere del Ministero dei Beni Culturali *prot. 41571 del 10.12.2021*;

**VISTA** la nota del 21/12/2023 con la quale la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 19 del 19/01/2022, n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 del parere CT PNRR-PNIEC n. 163 del 18/01/2021 e n. 1, 2a, 2b, 2c, 2e, 2f, 2g1, 2g2, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i del parere MIC prot. 41571-P del 10/12/202, relativa al progetto del Nuovo Collegamento Palermo - Catania, tratta Dittaino - Catenanuova (Lotto 5) - CUP J11H03000180001”;

**VISTO** che l’istanza è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali con prot. n. 582/MASE del 02/01/2024;

**VISTA** la nota. prot. n. 9171/MASE del 18/01/2024, acquisita in pari data dall’Osservatorio Ambientale, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato la procedibilità dell’istanza e l’avvio della istruttoria e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesto Osservatorio, la domanda sopraccitata e il link alla documentazione progettuale allegata;

**VISTO** il decreto MASEn.25 del 19/01/2024 relativo al procedimento di verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell’art.9 del D.P.R 120/2017, delle Opere di Parte B del progetto “Nuovo collegamento Palermo-Catania. Lotto 5; tratta Dittaino Catenanuova” di cui al Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 19 del 19 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del suddetto Decreto di compatibilità ambientale n. 19 del 19 gennaio 2022 relativamente a:

- **Condizione n. 1, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), specificando quali parametri e indicatori fra quelli definiti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali, articolato in stato ecologico e stato chimico, ai fini di valutare correttamente gli eventuali impatti prodotti in fase di costruzione e post-operam dalle opere in progetto sulle acque superficiali e le eventuali codificazioni dello stato di qualità identificato ante operam.
- **Condizione n. 2, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Il Proponente presenti una rappresentazione cartografica, con indicazione di dettaglio delle aree con le destinazioni d'uso, i sistemi di collettamento, trattamento e scarico delle acque reflue e i punti di monitoraggio monte/valle dei ricettori.
- **Condizione n. 3, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), con l'indicazione di tutte le postazioni di monitoraggio per le diverse componenti ambientali, anche alla luce di eventuali aggiornamenti della cantierizzazione in fase di progettazione esecutiva, indicando i criteri di scelta delle stesse.
- **Condizione n. 4, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Con riferimento all'area Tecnica AT.12 e alla sua area di stoccaggio AS.08 in cui si evidenzia la presenza di un'area boscata e soggetta a vincolo di cui all'art 142 – Aree tutela per legge, comma 1, lettera g) fascia di rispetto dei boschi, si premette che il Proponente dovrà ottenere le necessarie autorizzazioni al riguardo. Il Proponente, predisponga, in fase di progetto esecutivo un progetto dettagliato di ripristino avvalendosi di esperti del settore. Ove non sia possibile un ripristino alla situazione ante Operam, predisponga un progetto di compensazione individuando un'area adeguata con interlocuzione con gli enti locali. Il Proponente dovrà adottare tutte le adeguate misure di prevenzione e contenimento dell'impatto durante sia la fase di allestimento dell'area, sia di esercizio dell'area sia durante la fase di dismissione del cantiere e ripristino post operam, da dettagliare in fase di progetto esecutivo.
- **Condizione n. 5, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** In sede di approfondimento di dettaglio dell'inserimento paesaggistico dei viadotti, per valutare soluzioni alternative per le finiture dell'impalcato (elementi accessori) e le cromie dell'opera, si raccomanda di prediligere colorazioni non a contrasto con il paesaggio. Nel caso di coloritura di elementi, siano utilizzate pigmentazioni durevoli nel tempo e non necessitanti di eccessiva manutenzione.
- **Condizione n. 6, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la dispersione di specie vegetali esotiche invasive. A tal fine, il Proponente deve predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazioni più rumorose della fase di cantiere, volta a verificare che le stesse emissioni siano mantenute al di sotto di una soglia tale da non creare disturbi alla fauna ed in particolare dell'avifauna oggetto di maggiore interesse conservazionistico.
- **Condizione n. 7, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Con riferimento all'area di armamento AR.01, se ne definisca il ripristino vegetazionale tenendo conto sia della sua situazione ante-Operam che dell'habitat presente al confine dell'area, valutando la possibilità di creare un'area a scopo educativo con riferimento all'habitat presente.
- **Condizione n. 8, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Integrare il Progetto di Monitoraggio Ambientale con i dettagli relativi alle modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale; tali modalità dovranno essere concordate con ARPA Sicilia e con la CTVA. Il PMA dovrà includere il progetto e le caratteristiche del Sistema Informativo Territoriale, nonché le modalità di concessione delle credenziali di accesso per la consultazione dei dati, per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati che dovrà risultare integrato per i diversi lotti della Direttrice Catania-Palermo.

- **Condizione n. 9, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Attivare il Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati di cui al punto precedente.
- **Condizione n. 10, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** Con riferimento al Sistema di Gestione Ambientale delle attività di cantiere che l'appaltatore dovrà predisporre, il Piano di Controllo e Misurazioni Ambientale dovrà essere coordinato con il Progetto di Monitoraggio Ambientale.
- **Condizione n. 12, parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021.** A seguito dell'aggiornamento del PUT come da condizione ambientale 11., il Proponente aggiorni il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di Progetto Esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d'Opera (CO) sulle matrici ambientali interessate dall'attuazione del Piano di Utilizzo aggiornato.
- **Condizione n. 1, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovrà essere elaborato in sede di progetto esecutivo un approfondimento puntuale che, per le ragioni sopra richiamate, consenta che l'edificio D.L.A1, "ex casa cantoniera opere di bonifica", non venga demolito, e che ne sia previsto il recupero.
- **Condizione n. 2a, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovranno prevedersi opere di salvaguardia delle formazioni vegetali ripariali naturali presenti in prossimità e lungo i corsi d'acqua interessati dall'intervento, in quanto costituiscono un filtro naturale che protegge dalla sedimentazione, dal ruscellamento e dalla erosione del terreno.
- **Condizione n. 2b, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Nelle aree oggetto di scavi e di trasformazioni morfologiche dovranno prevedersi opere di mitigazione dell'impatto ambientale, con soluzioni che consentano l'immediata copertura del suolo scoperto e ripristino di fitocenosi naturale e autoctone (erbacce, arbustive e arboree), così da ridurre l'impatto delle opere in fase di cantiere e dare impulso alle dinamiche dei popolamenti vegetali ottimizzando i tempi di mitigazione.
- **Condizione n. 2c, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** I muri di sostegno in cls dovranno essere rivestiti nella faccia a vista in pietra locale.
- **Condizione n. 2e, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** La data di inizio lavori dovrà essere comunicata con congruo anticipo alle Soprintendenze competenti per territorio.
- **Condizione n. 2f, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovrà essere previsto in sede di progettazione esecutiva un approfondimento puntuale che prevede una delocalizzazione delle aree di cantiere AT.12 e AS.08, volta a garantire per quanto possibile la preservazione nel suo complesso dell'area boschiva, tutelata ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. g, interferita dal tracciato della galleria naturale Libertinia.
- **Condizione n. 2g1, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovrà essere prodotto un approfondimento dell'inserimento architettonico e paesaggistico per tutti gli inserimenti di nuovi volumi, anche tecnici, e modellazioni di suolo, in particolare: Per il posto di movimento Palomba, dovrà essere studiata una sistemazione paesaggistica specifica, che non sia limitata a un filare che gira intorno al rilevato su cui poggiano i volumi in progetto.
- **Condizione n. 2g2.1, Parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovrà essere prodotto un approfondimento dell'inserimento architettonico e paesaggistico per tutti gli inserimenti di nuovi volumi, anche tecnici, e modellazioni di suolo, in particolare: Per quanto riguarda la stazione di Catenanuova, nell'ottica di una maggiore integrazione con il contesto, ancora in gran parte agricolo sebbene confinante con i margini dell'abitato in cui la nuova stazione si inserisce, dovranno essere elaborati nell'ambito del progetto esecutivo adeguati approfondimenti riguardanti: - il parziale superamento della condizione inevitabile di cesura territoriale, dovuta all'attraversamento in trincea, per esempio attraverso una riprogettazione più proporzionata e adeguata ai potenziali diversi usi compatibili, del sovrappasso, in considerazione dell'auspicata funzione indicata di "area polifunzionale".
- **Condizione n. 2g2.2, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Dovrà essere prodotto un approfondimento dell'inserimento architettonico e paesaggistico per tutti gli inserimenti di nuovi volumi, anche tecnici, e modellazioni di suolo, in particolare: Per quanto riguarda la stazione di Catenanuova,

nell'ottica di una maggiore integrazione con il contesto, ancora in gran parte agricolo sebbene confinante con i margini dell'abitato in cui la nuova stazione si inserisce, dovranno essere elaborati nell'ambito del progetto esecutivo adeguati approfondimenti riguardanti: - dettagli sull'inserimento della componente vegetazione, migliore inserimento dei parcheggi e viabilità di accesso (minore consumo di suolo, ombreggiatura, mantenimento e implementazione della vegetazione esistente).

- **Condizione n. 2h, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Per quanto concerne le opere d'arte, il progetto esecutivo dovrà prevedere uno studio di dettaglio: - del disegno delle pile, degli impalcati dei viadotti e delle loro finiture, che preveda un affinamento dell'immagine complessiva, anche ove possibile attraverso un alleggerimento delle sezioni di progetto; - delle opere e delle componenti annesse, tra le quali in particolare le barriere antirumore e gli imbocchi delle gallerie.
- **Condizione n. 3a, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Con riferimento all'area di Cuticchi: dovranno essere completate le indagini archeologiche in corso, a cura dello staff di archeologi specializzati incaricati delle indagini stratigrafiche, del posizionamento topografico dei beni archeologici e della catalogazione e pulitura dei reperti in raccordo con la Sezione per i Beni Archeologici, con saggi stratigrafici in estensione, al fine di implementare i dati conoscitivi e scongiurare la messa in pericolo dei beni archeologici conservati in situ nel sottosuolo. Solo successivamente ed in funzione dei rinvenimenti riscontrati, riguardo alla citata area 10, potrà concretamente valutarsi una soluzione progettuale che escluda interferenze dirette con le strutture archeologiche in situ e ne contemperi la salvaguardia e valorizzazione evitando impatti che possano danneggiare il sito archeologico, circostanza che potrà prevedere un lieve spostamento del tracciato, al di là dell'impluvio sottostante la Masseria Cuticchi per circa 100 mt, o meno se possibile, previa verifica archeologica dei luoghi.
- **Condizione n. 3b, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Il deposito dei reperti già individuato presso i locali della Masseria Cuticchi con annesso laboratorio per la pulitura, restauro e studio dei beni archeologici mobili rinvenuti durante le indagini stratigrafiche dovrà essere protetto e sorvegliato unitamente all'area oggetto di scavo stante le recenti attività illegali di scavo clandestino e di danneggiamento delle stratigrafie da parte dei tombaroli.
- **Condizione n. 3c, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** In riferimento all'Areale 6 dovrà porsi particolare attenzione laddove i saggi preliminari 22 e 23 hanno dato esito positivo rilevando la presenza di strati archeologici in giacitura secondaria, scivolati da contesti ubicabili a Nord dell'attuale linea fermata, ove una ricognizione topografica a vista (survey) ha individuato un'area di forte concentrazione di reperti di età romana nell'area limitrofa all'area di realizzazione dell'opera.
- **Condizione n. 3d, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Tutti i lavori per la realizzazione del progetto che comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti di scavo dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza di archeologi specializzati in possesso di adeguato curriculum sotto il coordinamento tecnico scientifico delle sezioni per i Beni archeologici delle Soprintendenze competenti.
- **Condizione n. 3e, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, i cui oneri sono a carico della stazione appaltante, dovrà essere condotta sotto la direzione scientifica delle sezioni per i Beni archeologici delle Soprintendenze competenti; La Ditta incaricata e lo staff di archeologi specializzati, responsabili della ricerca archeologica in campo dovranno coordinarsi, ai fini della conduzione delle indagini archeologiche preliminari sopra prescritte, con le sopracitate Sezioni per i beni archeologici. Lo staff di archeologi specializzati dovrà inoltre provvedere alla documentazione tecnico-scientifica delle indagini archeologiche preliminari sopra prescritte: dovrà documentare le sezioni di scavo dei saggi preliminari e, in caso di scoperta di contesti archeologici, curare la redazione del giornale di scavo, delle schede SAS, US e USM, e provvedere alla documentazione grafica (che preveda rilievi generali e di dettaglio con relative sezioni) e fotografica (documentazione fotografica generale e di dettaglio), ai rilievi topografici e planimetriche di restituzione dei dati, acquisiti mediante software adeguati, alla elencazione dei reperti recuperati e siglati, alla catalogazione del materiale archeologico significativo, eventualmente rinvenuto, nonché alla relazione

tecnica finale. La documentazione andrà trasmessa alle Soprintendenze con le modalità con esse concordate.

- **Condizione n. 3f, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Nel caso del ritrovamento, nel corso dei saggi archeologici preliminari, di contesti archeologici, verrà data immediata comunicazione alle Soprintendenze, che disporranno le modalità di prosecuzione del procedimento di verifica dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del Codice degli Appalti, relativamente ai lavori in oggetto. La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 9 dell'art.25 del Codice degli Appalti, si concluderà con la relazione archeologica definitiva, che dovrà essere redatta dal Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria, sulla base della documentazione di scavo trasmessa dalla Stazione Appaltante, e conterrà le prescrizioni di tutela archeologica delle Soprintendenze.
- **Condizione n. 3g, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** La società proponente dovrà dare comunicazione alle Soprintendenze del conferimento degli incarichi professionali agli Archeologi che dovranno condurre le indagini archeologiche prescritte sopra ai fini della attivazione della fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- **Condizione n. 3h, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** La società proponente dovrà dare comunicazione dell'avvio delle indagini archeologiche preliminari sopra prescritte con anticipo non inferiore a 20 giorni lavorativi, alle Sezioni per i Beni Archeologici delle Soprintendenza competenti, in modo da consentire l'esercizio dei compiti istituzionali di direzione scientifica delle indagini archeologiche e di alta sorveglianza.
- **Condizione n. 3i, parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Nel caso di scoperta fortuita dei Beni individuati nel sottosuolo, la società proponente dovrà procedere in attuazione di quanto prescritto negli articoli 90 e 91 nel D.L.vo n.42/04, dandone immediata comunicazione alle Soprintendenze competenti che metteranno in atto tutti i provvedimenti finalizzati alla conservazione dei Beni rinvenuti.

**VISTA** la Relazione di ottemperanza RS8050E05RGMD000X001A e relativi allegati nonché gli Elaborati di Progetto esecutivo ottemperanti le prescrizioni impartite e sopra indicate;

**CONSIDERATA** l'illustrazione effettuata da Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nelle sedute dell'O.A. del 16 Febbraio del 2024 della Relazione di ottemperanza e della relativa documentazione, inclusa la Nota Metodologica di sintesi a corredo della relazione di ottemperanza;

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 1 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza si riferisce che *“essendo già previsto il monitoraggio degli indici biologici STAR.ICMI e NISECI, si è provveduto ad integrare il monitoraggio della matrice ambientale con l'aggiunta del parametro LIMeco, ai fini di valutare correttamente gli eventuali impatti prodotti in fase di costruzione e post-operam dalle opere in progetto sulle acque superficiali. Si faccia riferimento al capitolo 4.2 del PMA”*.

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 2 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che *“si è ottemperato in sede di Progettazione Esecutiva per quanto concerne la prima parte della prescrizione. Si vedano gli elaborati di cantierizzazione e le tavole relative agli interventi di mitigazione in fase di cantiere riportate nel “Progetto ambientale di cantierizzazione” e che da informazioni acquisite per le vie brevi da ARPA risulta che i punti di monitoraggio monte/valle dei ricettori sono stati inseriti nell'aggiornamento del PMA. Il dettaglio è riportato nella “Relazione di cantierizzazione” (RS7Z50EZZRGCA0000001); Planimetrie di cantierizzazione: RS7Z50EZZP7CA0000101 e da RS7Z50EZZP7CA0000002 a RS7Z50EZZP7CA0000040, Planimetrie localizzazione interventi di mitigazione: da RS7Z50EZZP6CA0200001 a RS7Z50EZZP6CA0200008.*

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 3 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che *“si è provveduto ad aggiornare le postazioni di monitoraggio per le componenti ambientali interessate, il dettaglio è riportato*

nelle planimetrie allegatale al PMA” (Planimetria di monitoraggio tav 1 – RS7Z50E22P5MA0000001A, tav 2 - RS7Z50E22P5MA0000002A, tav 3 - RS7Z50E22P5MA0000003A, tav 4 - RS7Z50E22P5MA0000004A).

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 4 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“Al fine di limitare l’occupazione di aree vincolate al solo sedime ferroviario, si è proposto in PE di utilizzare per la realizzazione della galleria, la sola area AT.13 posta in stretta adiacenza e dedicata, nel progetto a base gara, alla sola realizzazione del viadotto VI08, preservando così nel suo complesso l’area boschiva vincolata della AS.08.”*

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 5 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“in sede di Progettazione Esecutiva si è approfondito l’inserimento paesaggistico dei viadotti tramite adozione di velette di mascheramento e pigmentazione del cls. a valle di uno studio cromatico delle aree interessate dall’intervento. In particolare, sono stati adottati tutti gli accorgimenti in merito alle scelte cromatiche e di finitura dei materiali tesi non solo a limitare il più possibile l’impatto visivo delle strutture in progetto quanto, soprattutto, a creare situazioni di integrazione/armonia. Sono state privilegiate cromie che non contrastino con il contesto paesaggistico e che meglio si mimetizzino con l’ampio orizzonte circostante, prediligendo un principio di mimesi della struttura. In quest’ottica, sono state utilizzate due tonalità di colore derivate da uno studio delle cromie prevalenti nel contesto paesaggistico nel quale l’opera si inserisce. Si è, quindi, optato per le cromie più ricorrenti nel corso dell’anno. L’applicazione della gamma cromatica del suolo è risultata quella più adatta e che consente di stabilire un rapporto più armonico con l’ambiente circostante in tutte le stagioni dell’anno. La scelta cromatica per tutti gli elementi strutturali è ricaduta su una tonalità grigio-marrone chiara o non brillante, più vicina ai colori del suolo nudo lungo il versante. Si è scelto, inoltre, di utilizzare una tonalità di poco più scura sugli elementi in acciaio (travi dell’impalcato e trave reticolare degli impalcati) e di una tonalità più chiara per gli elementi in cls (pile, pulvini e veletta). Nel dettaglio i RAL prescelti per i viadotti sono i seguenti: -7006 (#7B6F64) per la parte più scura; -7032 e 7034 (#A1968C) per la parte più chiara. In generale, per quanto attinente all’inserimento paesaggistico delle opere, si conferma che dovranno essere estese al primo tratto di intervento (da pk 0+00 a pk 8+900 circa) le modalità di rivestimento definite nel secondo tratto, per le varie tipologie di opera (trincee ferroviarie, muri di sottoscarpa, ecc.) e si specifica che, per quanto attiene i manufatti scatolari RI04 ed RI12, si propone di intervenire mediante apposizione di lastre di rivestimento rivestite in pietra. Per quanto attiene gli imbocchi delle gallerie naturali e artificiali si conferma la non necessità di procedere a interventi di rivestimento. In accordo a quanto richiesto dal Parere MIC|MIC\_DGABAP\_SERV V|10/12/2021|0041571-P, è stato elaborato un fotoinserto dell’imbocco della Galleria Naturale Salvatore (GN03), lato Palermo. Nel render è possibile osservare gli interventi di ripristino ambientale previsti in fase di esercizio dell’opera: l’imbocco sarà infatti rinverdito mediante modulo “DB” a prato cespugliato (copertura 20%), costituito dalle seguenti specie arbustive: Pistacia lentiscus (Lentisco) e Tamarix gallica (Tamerice). Il modulo è stato scelto perché, per il contesto territoriale in cui va ad inserirsi, risulta necessario incrementare la naturalità dell’area, ma senza appesantirne eccessivamente la percezione delle essenze presenti. Questa scelta è legata alla particolare tipologia del paesaggio siciliano costituito da estesi seminativi in cui l’inserimento di elementi arborei o arbustivi deve essere ben studiato e calato nel contesto territoriale, senza creare elemento di disturbo o snaturare le caratteristiche preesistenti.”*

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 6 Parere del CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che *“in corrispondenza delle lavorazioni più rumorose, si prevedono in fase di CO dei moduli di monitoraggio volti a verificare che le emissioni sonore non generino effetti sulla fauna. Le misure effettuate avranno una durata di un’ora. Si faccia riferimento al capitolo 4.5 del PMA”* e che *“le superfici di cantiere sono state ridotte rispetto al PD a seguito della rinuncia alle aree di cantiere AT.12 e AS.08, dove è presente una copertura boscata, a favore di un aumento dei siti di nidificazione/rifugio per la fauna. Al fine del contenimento delle specie esotiche invasive è previsto lo scotico preliminare delle aree di cantiere ed il reimpiego del materiale scotico per i ripristini finali delle aree, così da preservare il mantenimento del germoplasma autoctono”*. Il dettaglio della localizzazione dei punti è riportato nelle planimetrie allegatale al PMA (Planimetria di monitoraggio tav

1 – RS7Z50E22P5MA0000001A, tav 2 - RS7Z50E22P5MA0000002A, tav 3 - RS7Z50E22P5MA0000003A, tav 4 - RS7Z50E22P5MA0000004A)”

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 7 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa di riferisce che *“è stata verificata la presenza dell’habitat al confine dell’area di armamento AR.01. Sulla base della sovrapposizione della “Carta degli Habitat secondo la rete Natura 2000” della Regione Sicilia, l’habitat risulta essere assente (Figura 1 della RO). Per ulteriore verifica sono stati sovrapposti all’area AR.01 la carta dell’uso del suolo, che la classifica con una CLC 1.2.1 “Insediamenti industriali, artigianali, commerciali e spazi annessi” (Figura 2 della RO) e la carta della Natura, secondo la classificazione “Corine Biotopes”, che inquadra l’area con codice 86.3 “Siti industriali attivi” (Figura 3 della RO). Sulla base delle fonti consultate e del sopralluogo eseguito in situ non è stato ritenuto opportuno creare un’area a scopo educativo in corrispondenza della suddetta area.”*

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione trasmessa di riferisce che *“in data 09.06.2023 è stata effettuata la trasmissione, in formato digitale ad ARPA Sicilia, del Progetto di Monitoraggio Ambientale, per concordare le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi”*.

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 9 Parere del CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza si riferisce che *“al fine di garantire una più efficace gestione dei dati di monitoraggio e una più rapida consultazione di tutte le informazioni disponibili in relazione alle specifiche opere, Italferr è fornita di una banca dati ambientale, denominata SIGMAP, che, attraverso un portale web GIS, consente la centralizzazione, l’archiviazione, l’analisi e il download sia dei dati territoriali geografici che di quelli cartografici, garantendo la consultazione di mappe tematiche relative in particolare alla Progettazione, al Monitoraggio Ambientale. Tale banca dati è consultabile e visionabile online attraverso un profilo utente, attivabile dagli stakeholder coinvolti nel progetto. All’avvio delle attività di monitoraggio saranno fornite le necessarie credenziali per l’accesso, dandone comunicato al MASE”*.

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza si riferisce che *“la prescrizione verrà ottemperata in fase di realizzazione”*.

**CONSIDERATO che per la Prescrizione n. 12 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** nella relazione di ottemperanza si riferisce che la *“l’aggiornamento del PUT non ha comportato la necessità di integrazioni con nuovi punti di misura o implementazione dell’elenco delle matrici ambientali interessate dalle analisi in fase di Corso d’Opera già previste in fase di progettazione definitiva. Tuttavia, si specifica che si è provveduto ad aggiornare il PMA in funzione dell’ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere CTVIA e degli affinamenti progettuali della fase esecutiva. Si è provveduto a trasmettere lo stesso PMA aggiornato, in formato digitale, in data 16/11/2023 con nota protocollo n° DO.IS.PMIACS.0195206.23.U, e in data 15/12/2023 con nota protocollo n° DO.IS.PMIACS.0218292.23.U, ad ARPA Sicilia.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“nello sviluppo del Progetto Esecutivo il progettista ha predisposto un presidio a protezione del manufatto per la sua salvaguardia durante le fasi di realizzazione dell’adiacente galleria artificiale. Inoltre, con nota RFI-VDO.DIN.DISC.SO\A0011\P\2023\0000291 del 13/12/2023 il Proponente ha avviato l’istituzione di un tavolo tecnico con il MIC e la Soprintendenza BBCCAA di Enna per condividere la modalità di recepimento della presente prescrizione, coinvolgendo l’ente proprietario del bene (Demanio pubblico della Regione Siciliana per le opere di bonifica)”*.

**CONSIDERATO che per la Condizione 2a del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021,** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“in corrispondenza dei corsi d’acqua interessati dall’intervento in progetto sono stati previsti specifici interventi che prevedono l’utilizzo del “Modulo C- formazioni ripariali” e che vengono sintetizzati di seguito. Il modulo C si applica ai casi in cui l’opera in progetto interferisce con un corpo idrico superficiale o con dei fossi, per i quali sono stati*



*previsti delle opere idrauliche, per cui risulta necessario ripristinare o potenziare la vegetazione ripariale esistente prima di tale interferenza. Sono stati progettati tre tipologici per meglio adattarsi alle diverse conformazioni territoriali privilegiando appunto 3 tipologie di interferenza: o con sponde di fiumi o fasce ripariali a prevalenza di elementi arborei, risolta tramite la realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva (Ca). Il sesto di impianto prevede la messa a dimora di un albero e tre arbusti ogni 120 mq. Le piante selezionate avranno altezza minima pari a 1.5 m gli alberi e 0.8 m gli arbusti; o con le fasce ripariali arbustive o erbacee ai margini dei canali irrigui, risolta tramite la realizzazione di una siepe arbustiva (Cb). Il sesto di impianto prevede la messa a dimora di quattro arbusti ogni 12 mq. Le piante selezionate avranno altezza minima pari a 0.8 m; o in situazioni in cui le opere creano spazi residuali o aree intercluse in prossimità di aree umide, risolta tramite la realizzazione di una macchia arbustiva (Cc). Il sesto di impianto prevede la messa a dimora di un albero e tre arbusti ogni 120 mq. Le piante selezionate avranno altezza minima pari a 1.5 m gli alberi e 0.8 m gli arbusti. Le essenze previste per queste situazioni sono tutte tipiche delle aree umide e presenti nell'area di intervento, e sono: - essenze arboree: - Pioppo bianco (*Populus alba*) - essenze arbustive: - Alaterno (*Rhamnus alaternus*) - Salice rosso (*Salix purpurea*) - Tamerice (*Tamarix gallica*)."*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2b del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *"le superfici di cantiere sono state ridotte rispetto al PD a seguito della rinuncia alle aree di cantiere AT,12 e AS,08, dove è presente una copertura boscata, a favore di un mantenimento delle fitocenosi presenti. Al fine del contenimento delle specie esotiche invasive è previsto lo scotico preliminare delle aree di cantiere ed il reimpiego del materiale scoticato per i ripristini finali delle aree, così da preservare il mantenimento del germoplasma autoctono."*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2c del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *"si è ottemperato in sede di Progettazione Esecutiva. Rispetto al PD, dove non era previsto il rivestimento della totalità dei muri in cls (predisposti soltanto dalla progressiva 0+000 alla progressiva 8+920), nel Progetto Esecutivo è stato scelto di rivestire tutti i muri di sostegno in pietrame, in continuità con i lotti adiacenti. Tale modifica, effettuata anche in recepimento al quadro prescrittivo, costituisce un miglioramento in termini di inserimento armonico delle opere nel contesto territoriale di riferimento, traducendosi in un impatto positivo sotto il profilo paesaggistico."*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2e del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *"le comunicazioni di avvio lavori sono state effettuate" e fornisce i riferimenti di trasmissione.*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2f del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che *"al fine di limitare l'occupazione di aree vincolate al solo sedime ferroviario, è stato previsto in PE di utilizzare per la realizzazione della galleria, la sola area AT.13 posta in stretta adiacenza e dedicata, nel progetto a base gara, alla sola realizzazione del viadotto VI08, preservando così nel suo complesso l'area boschiva vincolata della AS.08."*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2g1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *"è stata studiata una mitigazione a verde specifica per il posto di movimento di Palomba, al fine di migliorarne l'inserimento paesaggistico. La soluzione paesaggistica di mitigazione del PD prevedeva l'inserimento di un monofilare di siepe alta monospecifica con terebinto. La soluzione paesaggistica individuata nel PE, per ottemperare alla prescrizione, prevede la realizzazione di un impianto naturaliforme multiplano costituito da una doppia linea di arbusti e da un filare di alberature. Il sesto di impianto è sinusoidale per restituire una configurazione meno rigida aderente al perimetro del volume di progetto.*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2g2.1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *"si è ottemperato*

*in sede di Progettazione Esecutiva, prevedendo interventi per il superamento della cesura territoriale derivante dall'attraversamento in trincea.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2g2.2 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“Si è ottemperato in sede di Progettazione Esecutiva, migliorando l'inserimento paesaggistico dei parcheggi, la scelta delle opere a verde, l'aumento delle superfici permeabili.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 2h del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“Si è ottemperato in fase di Progettazione Esecutiva migliorando l'inserimento paesaggistico dei viadotti tramite uno studio cromatico che ha portato all'adozione dei RAL per la verniciatura degli stessi. E' stato previsto il rivestimento in pietrame locale dei muri in cls. Sono stati elaborati fotoinserimenti del Viadotto 12 e del Viadotto 16. Come richiesto dalla Stazione Appaltante non è stato previsto il rivestimento in pietrame degli imbocchi delle gallerie. In accordo a quanto richiesto dal Parere MIC/MIC\_DGABAP\_SERV V/10/12/2021/0041571-P, è stato inoltre elaborato un fotoinserimento dell'imbocco della Galleria Naturale Salvatore (GN03), lato Palermo. Nel render è possibile osservare gli interventi di ripristino ambientale previsti in fase di esercizio dell'opera: l'imbocco sarà infatti rinverdito mediante modulo “DB” a prato cespugliato (copertura 20%), costituito dalle seguenti specie arbustive: Pistacia lentiscus (Lentisco) e Tamarix gallica (Tamerice). Il modulo è stato scelto perché, per il contesto territoriale in cui va ad inserirsi, risulta necessario incrementare la naturalità dell'area, ma senza appesantirne eccessivamente la percezione delle essenze presenti. Questa scelta è legata alla particolare tipologia del paesaggio siciliano costituito da estesi seminativi in cui l'inserimento di elementi arborei o arbustivi deve essere ben studiato e calato nel contesto territoriale, senza creare elemento di disturbo o snaturare le caratteristiche preesistenti. È stato inoltre eseguito uno “Studio di dettaglio” che prevede l'utilizzo di barriere antirumore verticali.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3a parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“con verbale di sopralluogo del 20/05/2022, recepito con protocollo 4481 del 09/08/2022 dalla Soprintendenza BBCCAA di Enna, sono state definite le modalità di intervento stabilendo le attività necessarie allo svincolo dell'area del sedime di progetto. Inoltre gli esiti delle indagini archeologiche, funzionali all'espressione del parere della Soprintendenza territorialmente competente, sono stati trasmessi con nota del 17.10.2022. protocollo DGPI.AGPCS.PMNCTMECTPA.0128048.22. e per quanto attiene le attività di scavo al di fuori dell'area di sedime, previste nel sopra citato verbale, le stesse sono tuttora in corso.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3b del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“è stata prevista la presenza costante di guardiania a presidio del cantiere di scavo e dell'annesso laboratorio.”*

**CONSIDERATO che, per la Condizione n. 3c del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“nel Progetto Definitivo, per tutte le attività che comportino scavi e movimentazioni di terra, è stata già prevista l'assistenza archeologica in corso d'opera.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3d del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“nel Progetto Definitivo, per tutte le attività che comportino scavi e movimentazioni di terra, è stata già prevista l'assistenza archeologica in corso d'opera.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3e del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“gli esiti delle indagini archeologiche, funzionali all'espressione del parere della Soprintendenza territorialmente competente, sono stati trasmessi con nota prot. DGPI.AGPCS.PMNCTMECTPA. 0128048.22.E del 17.10.2022. La documentazione è stata redatta secondo le indicazioni ricevute da parte della direzione scientifica rappresentata dal Soprintendenza BBCCA di Enna.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3f del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“si segnala che le attività di indagini archeologiche sono tuttora in corso, in osservanza a quanto stabilito nel Verbale di sopralluogo del 20/05/2022, recepito con protocollo 4481 del 09/08/2022 dalla Soprintendenza BBCCAA di Enna. Si evidenzia che con nota prot. DGPI.AGPCS.PMNCTMECTPA.0128048.22.E del 18.10.2022 sono state trasmesse le risultanze delle indagini necessarie all’espressione del parere della Soprintendenza territorialmente competente.”*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3g del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“i curricula dei professionisti archeologi incaricati delle attività di indagini stratigrafiche sono stati trasmessi”;*

**CONSIDERATO che per la Condizione n. 3h del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“la comunicazione di avvio delle indagini preliminari è stata trasmessa con nota prot. AGCS.CPM. 0089839.21.U del 02.09.2021;*

**CONSIDERATO che, per la Condizione n. 3i del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** nella relazione di ottemperanza oltre alla documentazione integrativa trasmessa si riferisce che: *“in caso di rinvenimenti fortuiti verrà data immediata comunicazione alle Soprintendenze territorialmente competenti;”*

CONSIDERATO che l’esame della documentazione presentata è stata oggetto di discussione nelle sedute dell’O.A. sedute dei giorni 16/02/2024, 5/03/2024, 12/03/2024;

CONSIDERATO che nella seduta dell’O.A. del 12/3/2024 è stato audito il rappresentante della Soprintendenza di Enna arch. Piero Gurgone in merito alle prescrizioni di cui al parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021 aventi rilevanza per detta Soprintendenza;

Questo Osservatorio Ambientale  
**RITIENE**

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 1 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto ritenuta soddisfacente l’integrazione del PMA con il parametro LIMeco.

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 2 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** alla luce dell’aggiornamento del PMA trasmesso ad ARPA e degli elaborati di cantierizzazione e delle tavole relative agli interventi di mitigazione in fase di cantiere riportate nel “Progetto ambientale di cantierizzazione”.

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 3 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto negli aggiornamenti della cantierizzazione in fase di progettazione esecutiva, si è provveduto ad aggiornare le postazioni di monitoraggio per le componenti ambientali interessate.

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 4 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto al fine di limitare l’occupazione di aree vincolate al solo sedime ferroviario, si è proposto in PE di utilizzare per la realizzazione della galleria, la sola area AT.13 posta in stretta adiacenza e dedicata, nel progetto a base gara, alla sola realizzazione del viadotto VI08, preservando così nel suo complesso l’area boschiva vincolata della AS.08.

**NON OTTEMPERATA la Prescrizione n. 5 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto si ritiene non esaustiva la documentazione prodotta e si chiede di fornire documentazione progettuale che metta in evidenza le modifiche progettuali operate, confrontando progettazione iniziale e proposta di variazione, in coerenza con le prescrizioni formulate.

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 6 del Parere del CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto, per quanto riguarda il PMA, in corrispondenza delle lavorazioni più rumorose, si prevedono in fase di CO dei moduli di monitoraggio volti a verificare che le emissioni sonore non generino effetti sulla fauna, e, inoltre,

le superfici di cantiere sono state ridotte rispetto al PD a favore di un aumento dei siti di nidificazione/rifugio per la fauna e sono previste misure finalizzate al contenimento delle specie esotiche invasive.

**PARZIALMENTE OTTEMPERATA la Prescrizione n. 7 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto il proponente, alla luce degli approfondimenti svolti e del sopralluogo eseguito in situ, ritenendo non opportuno creare un'area a scopo educativo in corrispondenza della suddetta area, non ha però presentato alcuna alternativa progettuale (individuazione di altro luogo, tecniche alternative ecc ...).

**PARZIALMENTE OTTEMPERATA la Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto il Progetto di Monitoraggio Ambientale è stato trasmesso ad ARPA Sicilia per concordare le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi ma ad oggi non risulta che ARPA Sicilia si sia espressa sulle modalità proposte.

**PARZIALMENTE OTTEMPERATA la Prescrizione n. 9 del Parere del CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in ad oggi non risulta che alcun tipo di SIT sia stato attivato e che nessun dato, proveniente anche dal Monitoraggio AO sia stato inserito e non si ha riscontro circa l'attivazione del portale dedicato. La Condizione ambientale potrà considerarsi ottemperata con la creazione di un sito web, per consentire l'accesso al pubblico ai dati ambientali che di volta in volta verranno trasmessi dal Proponente o dagli Organi di Controllo.

**NON OTTEMPERATA la Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** in quanto la Relazione di ottemperanza prevede che la prescrizione verrà ottemperata in fase di realizzazione.

**OTTEMPERATA la Prescrizione n. 12 del Parere CTVIA-VAS n.163 del 18/10/2021** poiché il Proponente ha provveduto ad aggiornare il PMA in funzione dell'ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere della CTVIA e degli affinamenti progettuali della fase esecutiva ed ha trasmesso lo stesso PMA aggiornato all'Autorità Competente ed all'ARPA Sicilia.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto la documentazione trasmessa attiene unicamente alle opere di salvaguardia del manufatto in questione, mediante interventi di consolidamento dell'area su cui esso sorge e non si riscontra il progetto di recupero della "ex casa cantoniera" del quale il proponente riferisce di aver istituito un tavolo tecnico con il MIC e la Soprintendenza BBCCAA di Enna coinvolgendo l'Ente proprietario (Demanio Pubblico Regione Siciliana per le opere di bonifica). La condizione potrà essere ottemperata ad esito della presentazione e successiva valutazione del progetto di restauro.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 2a del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** visti gli elaborati a supporto, ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 2b del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Sul riscontro del proponente si è già espressa la Soprintendenza di Catania con parere prot. 1470 del 30 Gennaio 2024 che sul punto specifico dichiara che "la formulazione verbale esposta e gli elaborati descrittivi consentono di dichiarare ottemperata la prescrizione". A riguardo l'OA, visti gli elaborati a supporto, ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 2c del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** A riguardo l'OA, visti gli elaborati a supporto, ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 2e del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** A riguardo l'OA, visti gli elaborati a supporto, ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 2f del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto dalle informazioni dirette assunte l'area di cantiere è stata spostata in linea con la prescrizione formulata evitando l'interferenza con l'area boschiva.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 2g1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto da una disamina della documentazione tecnica trasmessa, si ritiene necessario acquisire viste e fotoinserti che meglio chiariscano le condizioni di innesto dell'intervento nel contesto. È necessario che siano allo scopo prodotti raffronti delle viste ante e post operam.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 2g2.1 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto da una disamina della documentazione tecnica trasmessa, si ritiene necessario acquisire viste e fotoinserti che meglio chiariscano le condizioni di innesto della stazione nel contesto, oltre alla esatta consistenza dei volumi progettati. È necessario che siano allo scopo prodotti raffronti delle viste ante e post operam.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 2g2.2 del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** poiché da una disamina della documentazione tecnica trasmessa, si ritiene necessario acquisire viste e fotoinserti che meglio chiariscano le condizioni di innesto dell'intervento nel contesto. È necessario che siano allo scopo prodotti raffronti delle viste ante e post operam.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 2h del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Si chiede di fornire documentazione progettuale che metta in evidenza le modifiche progettuali operate, confrontando progettazione iniziale e proposta di variazione, in coerenza con le prescrizioni formulate.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3a parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3b del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3c del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3d del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3e del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**PARZIALMENTE OTTEMPERATA la Condizione n. 3f del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto l'ottemperanza sarà raggiunta al termine delle indagini archeologiche.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3g del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**OTTEMPERATA la Condizione n. 3h del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021.** Visti gli elaborati a supporto si ritiene che la prescrizione sia stata ottemperata.

**NON OTTEMPERATA la Condizione n. 3i del parere MIC prot. 41571 del 10.12.2021** in quanto la condizione posta potrà essere ottemperata solo nel caso di ritrovamenti fortuiti di cui si avrà contezza nelle fasi esecutive dei lavori.

**Arch. Simona Vicari**



Simona Vicari  
19.03.2024  
15:49:07  
GMT+01:00

**Arch. Felice Cappelluti**

*Felice Cappelluti*  
*Clarissa Casasanta*

**Sig.ra Clarissa Casasanta**

**Ing. Marco Esposito**



MARCO ESPOSITO  
18.03.2024  
18:11:52  
GMT+01:00

**Ing. Giuseppe Grasso**



Firmato digitalmente da:  
Giuseppe Grasso  
Firmato il 18/03/2024 15:27  
Seriale Certificato: 16004763  
Valido dal 22/02/2023 al 22/02/2026  
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Firmato digitalmente da: Nunzio Giuseppe Maniscalco  
Data: 19/03/2024 13:19:55

**Sig. Nunzio Maniscalco**

Firmato digitalmente da  
**Rosario Leonardi**

CN = Rosario Leonardi  
O = CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA  
SerialNumber = TINIT-LNRRSR61B28A027Y  
C = IT  
Data e ora della firma: 18/03/2024 18:48:27

**Arch. Rosario Leonardi**

**Dott. Francesco D'Urso**



Firmato digitalmente da:  
D'URSO FRANCESCO SALVATORE CARME  
Firmato il 18/03/2024 15:59  
Seriale Certificato: 2643566  
Valido dal 24/07/2023 al 24/07/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dott.ssa Selima Giorgia Giuliano**

Documento firmato da:  
**SELIMA GIORGIA GIULIANO**  
19.03.2024 09:02:00 UTC

**Pianificatore Terr. Carla Tumminello**

Firmato digitalmente da

**CARLA TUMMINELLO**

CN = CARLA  
TUMMINELLO  
C = IT